

Il racconto



Melania Mazzucco

Quella volta che ho pianto per un fan

Degli incontri col pubblico
a cui ho partecipato
ricordo tutto: comprese
due preziose lezioni di vita

nell'inserto

NOI GIÙ DAL TRONO IL LETTORE SI FA RE

di MELANIA MAZZUCCO

Se i libri sono un vizio di pochi, allora il segreto
del successo sta nel transfert con il pubblico.
Parola di un'autrice che, per un fan, ha pianto

Sono cresciuta quando lo scrittore era un nome sulla copertina di un libro. E a volte nemmeno quello. Credo di non aver mai saputo chi fossero gli autori di *Piovuta dal cielo*, *Jane Eyre* o *Zanna bianca* — alcuni tra i titoli preferiti dei miei dieci anni, letti, riletti e consumati al punto da perdere la copertina. Peraltro nascosta da una fodera di carta da pacchi, perché non si stracciasse. Il nome poteva appartenere a una persona defunta da secoli o vivissima, perfino vicina. Non me lo sono mai chiesto. Il mio rapporto era col libro, coi suoi personaggi e con la voce che mi parlava dalle righe stampate. Non mi sarebbe mai venuto in mente di incontrare l'individuo che si celava dietro quel nome... Mi illudevo che lo scrittore avesse al dito l'anello di Gige, che lo rende per sempre invisibile. Ma ho pubblicato il primo romanzo nel 1996, e poco dopo anche in Italia si affermavano i **festival di letteratura**. Sono eventi, feste, librerie e palcoscenici — ma soprattutto esperienze di vita per chi vi partecipa, sia che sieda davanti alla platea, sia che ne faccia parte. La mia prima volta è stata a Cuneo nel 1998. Poi ce ne sono state tante, ovunque — da Mantova a Göteborg, da Toronto a Procida, Cartagena de Indias, Algeri, Teheran. Ricordo tutto: le scomode sedie di plastica su cui gli eroi del pubblico resistevano ore, le zanzare, il fruscio dei microfoni, le domande sceme o filosofiche degli intervistatori, le cene cerimoniose con scrittori da Nobel e quelle improvvisate con lettori le cui domande

meritavano risposta, le passeggiate verso l'hotel con donne e ragazzi di cui avevo già dimenticato il nome, o che sarebbero diventati miei amici di una vita, lo stalking aggressivo, la dedizione commovente, le frasi sussurrate da anime che non vedrò mai più e che mi hanno dato la forza di continuare a scrivere, anche se non gliel'ho mai detto. Ma dalla collezione di atmosfere, volti e aneddoti, ne estraggo solo due. Sono state le più preziose lezioni di vita. La voce roca di un uomo sui settant'anni, chino su di me, seduta al tavolino della firma copie (il momento più imbarazzante di un **festival** per lo scrittore). Non c'è la fila, sono "un'autrice di nicchia". Bisbiglia di essere reduce da una grave malattia. Al momento del ricovero, non sapeva se sarebbe mai uscito dall'ospedale. Ha dovuto scegliere di portarsi un solo libro, forse il suo ultimo. E ha scelto quello che mi sta porgendo. Era mia la voce che voleva accanto. Scarabocchio il suo

nome raggomitolata sulla
pagina, perché non veda che

FESTIVAL LETTERATURA

Mantova, *luoghi diversi*

5-9 settembre

Un'intera città convertita
ai libri: kermesse ispirata
al gallese Hay-on-Wye

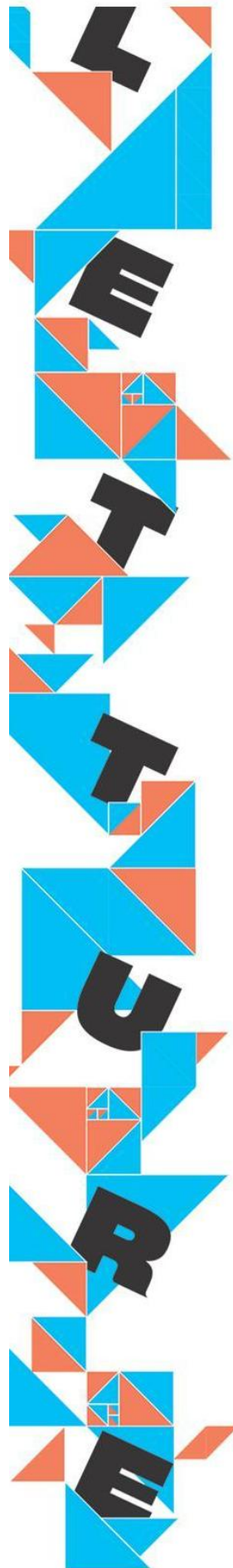
festivaletteratura.it



piango. Ho imparato la disponibilità: se un festival può farti un dono simile, non avrai più il diritto di dire a chi ti invita: grazie no, troppa fatica mi costa mostrarmi, ed esistere. Anni dopo. Il ponte sul lago Inferiore, alle mie spalle il castello dei Gonzaga, l'auto che mi trasporta rallenta: migliaia di persone ingombrano la carreggiata. C'è un concerto? chiedo all'organizzatore che mi

accompagna. Vengono al tuo incontro, risponde, sorpreso. Premo il naso sul finestrino. Ragazze con lo zainetto, uomini con gli occhiali, gruppi di amiche di mezza età. Generi e generazioni diverse. Una varietà che rinnega ogni teoria sul lettore tipo, l'incarnazione del sogno pazzo di universalità che nutre ogni scrittore... Ho imparato l'umiltà. Ricordati che loro non sono qui per te, ma per il tuo libro. E nulla ti assicura che ne scriverai un altro così. Non scambiare i festival per la realtà. Sono il mondo alla rovescia del carnevale, la cuccagna della letteratura. Impedisci che diventino la fiera della tua vanità. I frequentatori dei festival si assomigliano tutti, come le famiglie felici. Sono lettori appassionati, esigenti, spesso competenti, a volte prepotenti. Ma i festival sono tutti diversi. In Italia un festival è prima di tutto un luogo. Quasi ogni borgo o metropoli ne vanta uno: nel momento in cui lo organizza esibisce anche sé stessa. Cortili rinascimentali, rovine romane, piazze, portici, musei, miniere, castelli, tonnare, vigneti. Bellezze che non sono solo una cornice o un fondale, ma la quintessenza del festival letterario italiano. Un'idea vincente, in un paese refrattario alla lettura: il messaggio subliminale è che i libri — e il mondo che li circonda — possano essere qualcosa di bello. Non si spiega altrimenti perché negli altri paesi — dove non c'è bisogno di seduzione — gli incontri si tengano spesso al chiuso, in severe sale conferenze e mesti spazi espositivi, e perché i lettori ascoltino e tacciano, rispettosi, distanti. In Italia l'autore non è solo il Personaggio in trono sul palco, ma la Persona cui vuoi comunicare le tue idee, raccontare la tua visione del mondo, che appartiene alla tua vita. È in questo coinvolgimento emotivo — che non esito a chiamare transfert — il segreto del successo misterioso dei nostri festival (che tanto stupisce e affascina gli scrittori stranieri). In Italia la lettura è ancora un vizio di pochi. Ma è diventato un rito pubblico che rigenera e rafforza tutti gli officianti. ☒

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA CITTÀ DEI LETTORI

Firenze, Villa Bardini
1-3 giugno

Verde e libri: dalle parole di Paolo Giordano ai disegni di Mattotti
lacittadeilettori.it

LA GRANDE INVASIONE

Ivrea (To), luoghi diversi
1-3 giugno

In arrivo quest'anno tre premi Strega: Walter Siti, Melania Mazzucco e Paolo Giordano
lagrandeinvasione.it

PROCIDA RACCONTA

Procida (Na), luoghi diversi
6-10 giugno

Sei scrittori sbarcano sull'isola: hanno tre giorni per scegliersi un personaggio e raccontarlo
nutrimenti.net

LEGGENDO METROPOLITANO

Cagliari, luoghi diversi
7-10 giugno

In Sardegna arrivano Moni Ovadia, Vittorio Lingiardi e Jeffrey Archer
leggendometropolitano.it

CARTE DA DECIFRARE

Busca (Cn), Castello e Parco del Roccolo
2-23 giugno

Il romanzo incontra la musica, da De Silva-Godano a De Cataldo-Rea
fondazioneartea.org

UNA MARINA DI LIBRI

Palermo, Orto botanico dell'Università
7-10 giugno

Editoria tra piante secolari. Ci sarà Fiammetta Borsellino
unamarinadilibri.it

PAROLARIO

Como, Cernobbio e Brunate
14-23 giugno

Il tema è la felicità. Tra gli ospiti Marcello Foa e Sandra Petrignani
parolario.it

A TUTTO VOLUME

Ragusa, luoghi diversi
15-17 giugno

Oltre 50 appuntamenti scelti dai direttori: Loredana Lipperini, Massimo Cirri e Tiziano Scarpa
atuttovolume.org

SALERNO LETTERATURA

Salerno, luoghi diversi
16-24 giugno

Attesa qui la prima uscita pubblica dei finalisti del Premio Strega 2018
salernoletteratura.com

MARINA CAFÉ NOIR

Cagliari, p.zza Garibaldi e S. Domenico
19-23 giugno

In collaborazione con Iperborea, il tema è: "A Sud di nessun Nord"
marinacafenoir.it

CAFFEINA FESTIVAL

Viterbo, luoghi diversi
22 giugno-1 luglio

Dieci giorni di cultura globale: da Mannarino a Uto Ughi
caffeinacultura.it

L'ISOLA DELLE STORIE

Gavoi (Nu), luoghi diversi
28 giugno-1 luglio

Diretto da Marcello Fois, ci sarà Sofia Viscardi. E la voce di Nada
isoladellestorie.it

PUNTA DELLA LINGUA

Ancona e dintorni
2-8 luglio

Qui c'è il primo poeta digitalizzato. Tra gli ospiti, David Riondino e il rapper professore Murubutu
lapuntadellalingua.it

CAPALBIO LIBRI

Capalbio (Gr), piazza Magenta
28 luglio-5 agosto

La mattina il mare, la sera il borgo. Per ascoltare, tra gli altri, Andrea Marcolongo
capalbiolibri.it

AUTOBIOGRAFIA

Anghiari (Ar)
31 agosto-2 settembre

Le-vite-non-degli-altri. Tra gli ospiti Francesco Pacifico
lua.it

BORDIGHERA BOOK

Bordighera (Im), luoghi diversi
6-9 settembre

Con gli scrittori Margherita Oggero e Lorenzo Beccati. Sul mare
bordigherabookfestival.it

PORDENONE LEGGE

Pordenone, luoghi diversi
19-23 settembre

La "festa del libro con gli autori" curata da Alberto Garlini, Valentina Gasparet e Gian Mario Villalta
pordenonelegge.it

WFF WOMEN'S FICTION

Matera, luoghi diversi
27-30 settembre

Rose tra i sassi: in questo festival tutto al femminile il tema è "le parole che cambiano il mondo"
womensfictionfestival.com

LETTERATURE MIGRANTI

Palermo, luoghi diversi
17-21 ottobre

Il grande nodo del presente. Con Max Lobe e Donatella Di Cesare
festivaletteraturemigranti.it

LA PASSIONE PER IL DELITTO

Erba (Co), Lariofiere
27-28 ottobre

Il giallo va forte, e qui vanno forte anche i workshop con il pubblico
lapassioneperildeitto.it